

Rapporto

numero	data	Dipartimento
4927 R	9 novembre 1999	TERRITORIO
Concerne		

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 5 ottobre 1999 concernente lo stanziamento di un credito di fr. 3'625'711.20 per i lavori di costruzione, di fr. 10'148'391.75 per le opere di conservazione delle strade nazionali fino alla fine del 1998 (parte cantonale) e di un credito suppletorio di fr. 14'594'668.30 a ratifica della maggior spesa sul credito concesso con DL 9.2.1987 (fr. 2'594'668.30, situazione al 31.12.1998) e per completazioni alla realizzazione autostradale (fr. 12'000'000.00)

Il messaggio in oggetto chiede la concessione di crediti per due generi di opere stradali ben distinte con un importo totale di **28.4 mio fr** così suddiviso:

- **13.8 mio fr** per la rete delle strade nazionali ticinesi (dei quali 3.6 mio fr per lavori di costruzione e 10.2 mio fr per opere di conservazione)
- **14.6 mio fr** per lavori di pavimentazione della strada cantonale in Leventina e in Riviera.

1. LE STRADE NAZIONALI

1.1 Caratteristica del finanziamento

Il Consiglio di Stato ha seguito la raccomandazione della Commissione della gestione e delle finanze di presentare un rapporto a scadenza biennale all'intenzione del Gran Consiglio, per la concessione dei crediti da ratificare nel caso di opere eseguite, oppure da stanziare nel caso di opere nuove.

Il programma delle opere per le strade nazionali viene approvato a livello federale. L'esecuzione spetta alla Divisione delle costruzioni. Gli investimenti annui ammontano per il Ticino a 60-70 mio fr, la quota parte spettante al Cantone si situa fra i 6 e i 7 mio fr.

1.2 Le opere oggetto del credito

Nel caso specifico si tratta di **ratificare** la quota parte a carico del Cantone per **gli investimenti eseguiti negli anni 1997 e 1998** per la A2 e la A13, i cui dettagli per ogni singola tratta figurano nell'allegato al messaggio e che di seguito riassumiamo in mio fr. Da notare come gli investimenti per le opere di conservazione sono più del doppio di quelle per opere nuove.

Opere	1997	1998	1997 + 1998	a carico CH	a carico TI
Espropriazioni	2.170	1.550	3.720	3.422	298
Costruzioni	13.139	11.322	24.461	22.489	1.973
Progettazione e DL	4.520	5.688	10.208	8.853	1.355
Totale costruzioni	19.829	18.561	38.390	34.764	3.626
Opere di conservazione	39.994	46.800	86.794	76.646	10.148
Totale	59.823	65.361	125.184	111.410	13.774

Nel messaggio sono descritte a pagina 2 le opere eseguite nel biennio, come approvate nel 5° programma federale del 1995.

A titolo informativo aggiorniamo gli investimenti complessivi realizzati in mio fr a partire dal 1960, fino e compreso l'anno 1998 per la rete delle strade nazionali nel nostro Cantone, dalla lunghezza complessiva di 148.5 km. Gli investimenti per le opere di conservazione rappresentano il 7% del totale finora investito.

Opere	Saldo 31.12.96	Investimento 1997 + 1998	Saldo 31.12.98	a carico CH	a carico TI
Costruzione	4'359	38	4'397	4'045	352
Conservazione	262	87	349	320	29
Totale	4'621	125	4'746	4'365	381

Nel rapporto 4621 del 1997 (con la situazione a fine 1996) il saldo delle costruzioni era di 4'349 mio fr (e non 4'359 mio fr come qui indicato). La differenza è dovuta alla modifica della contabilità avvenuta all'interno dell'Amministrazione (vedi nota messaggio in oggetto pagina 4).

1.3 Le opere future

Il messaggio accenna alle opere future, ancora allo stato di richieste, in attesa della conferma da parte della Confederazione del contenuto del 6° programma di intervento. Di conseguenza nel messaggio non si chiedono i crediti per le opere nuove.

Fra le nuove opere future si prende nota dell'introduzione di un sistema moderno di conduzione del traffico, mediante gestione telematica, che dovrebbe rendere più fluida la circolazione nel caso di improvvise interruzioni dell'autostrada, in modo da facilitare gli interventi tempestivi e più rapidi come la tecnologia attuale lo permette.

I programmati interventi di conservazione sono pure descritti in modo esaustivo e giustamente si fa riferimento alle preoccupazioni per gli inconvenienti causati agli utenti dell'autostrada.

1.4 I disagi dei cantieri autostradali

I disagi provocati dai cantieri autostradali sono di attualità ed hanno sollevato non pochi interrogativi sia sulla necessità di eseguire queste opere, sia sulle modalità di esecuzione e di gestione dei cantieri in presenza del traffico.

Il problema non è di attualità solamente per il nostro Cantone ma varca i confini nazionali. Sempre più saremo confrontati con questa tematica, essendo sempre di meno le grandi opere di nuova costruzione, mentre sempre di più saranno le strade esistenti che necessitano opere di conservazione.

Senza addentrarci molto in questo tema di carattere tecnico (specialmente sul fatto della tolleranza ammissibile per definire se un'opera debba o non debba essere risanata), ci permettiamo una considerazione di carattere organizzativo specificatamente per il nostro Cantone, nella veste di utenti regolari dell'autostrada.

La segnalazione dei cantieri autostradali è soggetta a norme tecniche sulla segnaletica emanante dalla VSS (Unione dei professionisti svizzeri della strada). Presupponendo che gli addetti ai lavori rispettino integralmente queste direttive, certe volte quali utenti ci troviamo di fronte a soluzioni provvisorie (perché tali sono le segnaletiche dei cantieri) che non sempre facilitano la guida sicura nel contesto del traffico sempre più intenso.

Ci domandiamo se non sia opportuno, terminati i lavori provvisori di posa della segnaletica di un cantiere stradale - lavori questi eseguiti sotto responsabilità della Divisione delle costruzioni -, indire un collaudo di accettazione da parte della Polizia stradale cantonale, un ente esterno quindi alle (statiche) costruzioni e che forse conosce meglio il comportamento dell'utente. Con l'impegno ulteriore di tenere sotto controllo l'efficacia della segnaletica per un certo lasso di tempo, in modo da eventualmente predisporre le modifiche del caso, talvolta rese necessarie da determinate situazioni locali, che non sempre le norme VSS (generalizzate) possono prevedere.

2. LA PAVIMENTAZIONE DELLA STRADA CANTONALE IN LEVENTINA E IN RIVIERA

2.1 Le opere oggetto del credito

Il 2° decreto legislativo allegato al messaggio in oggetto è riferito alla richiesta di un credito suppletorio e di un nuovo credito per le opere di pavimentazione della strada cantonale in Leventina e in Riviera. I lavori sono stati in buona parte eseguiti e si prevedono i completamenti entro il 2001(2) per questa tratta di ca 32 km.

Nella tabella allegata al messaggio figurano le 32 tratte con gli importi dei lavori eseguiti e quelli previsti. Per un totale di 62 mio fr. d'investimento in circa 15 anni, la percentuale degli oneri per le costruzioni è del 91%, per gli espropri dell'1%, per la progettazione del 3% e per le opere di segnaletica del 5%.

2.2 L'aspetto finanziario

In sostanza la richiesta di credito in oggetto è l'aggiornamento di un credito quadro (CQ) di 47,5 mio fr. proposto nel 1986 e stanziato dal Gran Consiglio nel 1987. Più che di un CQ trattasi di un credito d'opera, considerata l'unità del genere dei lavori e la destinazione precisa dell'opera, anche se eseguita a tappe. IL CQ doveva valere fino al 1993. Le opere si sono dilungate però fino al 1998, per il fatto che esse venivano eseguite a dipendenza delle risorse annuali che la Confederazione metteva a disposizione.

In sostanza al 31.12.98 venivano utilizzati 50.0 mio fr. Gli investimenti previsti per il 1999-2001 (2002) sono 12 mio fr., con un totale quindi di 62.0 mio fr.

Tra i maggiori oneri subiti e i nuovi investimenti, il messaggio chiede lo stanziamento di un credito di 14.5 mio fr., che risulta dalla differenza fra il totale di 62.0 mio fr. e quelli già stanziati di 47.5 mio fr.

Per queste opere è garantita la partecipazione finanziaria della Confederazione di circa il 69%, mentre i restanti 31% sono a carico del Cantone. Si tratta di un sussidio superiore alla prassi normale, nel messaggio correttamente indicato (e sottolineato) "assai generoso" per il quale ringraziamo le Autorità federali, così pure l'Amministrazione cantonale che ha saputo ottenere questo trattamento di favore.

2.3 Considerazioni della Commissione sul credito quadro

Sui CQ la Commissione si è chinata a più riprese chiedendo con rapporti e con atti parlamentari una migliore trasparenza degli stessi, la presentazione annuale della contabilità del CQ nel Rendiconto e un riesame di tutti i CQ per suddividerli con tematiche diverse rispetto a quelle finora adottate da lunga data. Probabilmente una differente impostazione tematica renderebbe più comprensivo sia le aree di intervento che le destinazioni degli investimenti, ciò che permetterebbe un miglior apprezzamento politico da parte del Legislativo. Se il sistema attuale risulta pratico per l'Amministrazione, non lo è per chi ha il compito di vigilare sull'operato della stessa.

Positivo è stato il fatto che una serie di CQ siano stati pubblicati con la loro situazione finanziaria nel Rendiconto 1998 (pag 177 e 178). Il CQ in oggetto non figura nell'elenco citato perché considerato un credito d'opera, come in sostanza lo è.

2.4 Considerazioni sul rincaro

Nel messaggio si allega (per errore due volte) una tabella di calcolo del rincaro in base all'indice di Zurigo, il quale viene elaborato dall'Ufficio statistico della Città di Zurigo sul modello di una casa plurifamiliare a più piani, nella quale incidono in modo determinante le finiture e l'impiantistica.

La Commissione chiede ancora una volta che si adotti d'ora in poi per le opere da genio civile il nuovo indice adottato dalla Confederazione per queste opere e specificatamente quello per la costruzione di nuovi tronchi stradali.

* * * * *

Con queste considerazioni, la Commissione della gestione e delle finanze preavvisa favorevolmente l'esame del messaggio e invita il Gran Consiglio ad accettare i due decreti legislativi allegati senza alcuna modifica.

Per la Commissione gestione e finanze:

Luigi Brenni, relatore

Bignasca - Bonoli - Carobbio Guscetti (con riserva) -

Ferrari Mario (con riserva) - Gendotti - Lepori Colombo -

Lombardi - Lotti - Maspoli - Poli - Sadis